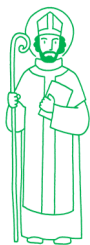


**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

SALVARE GLI ALTRI PER NON PERDERE SE STESSI

Portavoce di Dio, il profeta trasmette i suoi messaggi, i suoi giudizi sulla condotta degli uomini e i suoi richiami alla conversione. La sua unione intima con Dio gli fa comprendere il loro significato e la loro portata. Egli intuisce ciò che Dio vuole realizzare e lo prepara.

Molto spesso deve scontrarsi con situazioni contrarie alla volontà di Dio, soprattutto ingiustizie che umiliano i più poveri e gli indifesi. Di conseguenza, spesso è costretto a contestare la situazione esistente, denunciando senza mezzi termini le ingiustizie e i tradimenti della volontà di Dio.

Si può sopportare quando dice: «Ciò che voi fate è male!». Ma il profeta non si ferma lì. Rimette in discussione la situazione esistente, esige che essa sia cambiata, denuncia soprusi e ingiustizie, chiede che essi finiscano una buona volta, e che i responsabili ne paghino le conseguenze.

Alcuni non sopportano che il profeta denunci pubblicamente la loro cattiva condotta e che smascheri le loro intenzioni nascoste, più o meno perverse. Altri vorrebbero che li lasciasse in pace, si accontentasse, come tutti, della loro buona volontà. Il profeta disturba, e perciò riceve odio, denunce, minacce.

Così il profeta viene a trovarsi in una situazione difficile, al di sopra delle sue forze, come testimonia Geremia, nella prima lettura della Messa di questa domenica. Non pensava che la sua vocazione fosse così dolorosa. È tentato di smettere di parlare in nome di Dio. Ma è im-

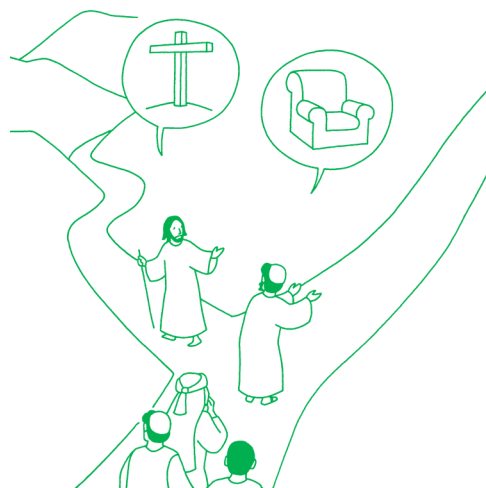
possibile sottrarsi al fuoco dello Spirito di Dio.

Anche Gesù è stato fatto oggetto di malevoli sarcasmi e di violenti attacchi. Si è contestata la purezza delle sue intenzioni e l'autenticità della sua missione. Lo si è addirittura accusato di essere in accordo con satana. Ha ricevuto minacce sempre più pericolose.

Come Geremia, Gesù ha pregato perché, se possibile, passasse il calice della sofferenza e, sulla croce, ha ripetuto il grido del giusto perseguitato, al limite di una agonia mortale: "Dio mio, perché mi hai abbandonato?".

Ma nulla ha potuto farlo desistere dalla sua missione, essendo egli fedele fino in fondo alla volontà del Padre amato, e avendo amato gli uomini suoi fratelli fino all'estremo. Ha preso risolutamente la strada di Gerusalemme, dove sapeva quali pericoli mortali lo aspettavano.

Così quando Pietro, in buona fede ma comportandosi come un tentatore, ha voluto dissuaderlo, Gesù ha vivacemente rimproverato l'apostolo, che non capiva che si trattava della salvezza del mondo. Perdere la propria vita per donare la salvezza all'umanità è, anche per i discepoli, il solo modo di salvarla.



PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 4 settembre, primo venerdì del mese, d. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che ne fanno domanda.

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo»

Com'è difficile, Gesù,
mettere in pratica il vangelo
di questa domenica!
Poche parole, le tue, ma che tracciano
un percorso esigente da compiere
quando nella comunità dei discepoli
ci si macchia di qualche colpa,
quando sorgono contrasti
legati a gelosie, a cattiverie...
cose in fondo prevedibili,
data la fragilità che ci portiamo dentro.
In effetti tu non ti scandalizzi
per ciò che può accadere,
ma domandi di affrontare
questa situazione
senza lasciarsi trasportare dalla corrente.
Così ci chiedi innanzitutto
di venire allo scoperto,
di esporci in prima persona,
parlando con franchezza, direttamente,
al fratello che ha sbagliato.
Niente mormorazioni, dunque,
niente discorsi
tenuti alle spalle dell'interessato,
ma un'assunzione limpida
delle proprie responsabilità.
Niente giudizi sommari,
pronunciati in modo implacabile,
ma un confronto che prevede
il dialogo, l'ascolto reciproco,
che offre all'altro la possibilità
di dire le sue ragioni.
Aiutami, Gesù, a vivere
in famiglia, nel lavoro, in parrocchia
questa pagina di luce evangelica.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 31 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE**

Lunedì 31 agosto, Palse ore 8.00

CICCHETTI EMILIA.

DA PERSONA DEVOTA.

Martedì 1 agosto, San Giuseppe ore 19.00

BISCONTIN EGIDIO.

ANTONIEL MARIA.

ANN. TURCHET GIACOMO E BISCONTIN ASSUNTA.

ALESSI MARIA TERESA E PASQUALE MARIA TERESA.

Mercoledì 2, Palse ore 8.00

GENITORI E FRATELLI DI GRIPPO MARIA.

Giovedì 3, Pieve ore 19.00

Venerdì 4, Palse ore 8.00

ALBANO ALFREDO.

Sabato 5, Palse ore 19.00

ZANETTI DANIELA.

ANN. BISCONTIN ELISABETTA.

Domenica 6, XXIII DOMENICA T. O.

Palse ore 8.00

TURCHET ANGELO (BAROS)

SANTAROSSA ERNESTA E BORTOLUSSI MODESTO.

FRANZIN PIETRO E LUCCHESI FLORINDA.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

DEFUNTI FAM. TURCHETTO.

BISCONTIN GINO.

Pieve ore 9.30

MARCUZZO DAVIDE E PASQUA.

OJAN ANGELO.

MUZ RODOLFO E FAM.

FALDON ATTILIO E MARIA CRISTINA.

Palse ore 11.00

PIVETTA PIETRO, MARIA, ALDO, ESTER, BRUNO E FRANCA.